

La Terra scrive all'uomo (Giornata della Terra 22/04/2022)

Ciao uomo, è inutile che mi presenti, sai già chi sono: hai imparato a sfruttarmi ma ora sei arrivato al limite, se continui in questo modo non ci sarà speranza per le generazioni future, arriverai ad un punto di non ritorno. Purtroppo molte parti di me hanno superato questo limite e curarle sarà molto difficile, quasi impossibile. Forse dire che il peggio arriverà per le generazioni future è troppo: i bambini ed i ragazzi di adesso dovranno faticare per rendere il loro futuro e quello dei prossimi migliore, per i vostri sbagli!

Adesso che ci rifletto, sono loro che hanno le idee più brillanti, sono loro che pensano al futuro a differenza di voi uomini e donne che pensate solo a come va l'economia: VOI dovrete dare l'esempio, VOI avete maggiori possibilità di darmi una svolta, invece, ci devono pensare ragazzi che dovrebbero respirare aria pulita, mentre giocano spensierati o corrono nei campi su cui costruite palazzi o nei boschi che bruciate o abbattete per ricavare legname.

Io stimo le scuole che danno istruzione, che insegnano come si vive tra la gente e che insegnano educazione civica in tutte le sue facce; certi uomini dovrebbero tornare a scuola, ma non solo per studiare e fare i compiti piuttosto per capire e imparare.

Io non mi riferisco solo al riscaldamento globale ma anche alle guerre, anche loro mi danneggiano e danneggiano anche le costruzioni per cui avete impiegato tempo e fatica. Studiare storia a scuola non serve solo per diventare uno storico o sapere cos'è accaduto, perché ci interessa: serve anche per non ripetere gli errori commessi nel passato, alcuni sono brutali causati da psicopatici, altri per conquista.



Se è questo che volete fate pure io non ho la possibilità di fermarvi, ma voi e i ragazzi, sì! Fate il possibile per rendermi la un posto migliore.

Uno speranzoso saluto!

La Terra.

Viola Ruberti

Classe 1B Cerese

Giornata della Terra 22/04/2022